

COM'È ANDATA A FINIRE? TELESCROCCO

Di Giulio Valesini

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Bentornati, torniamo indietro a occuparci di una vicenda che stiamo seguendo da tre anni. Le antenne che sono state piazzate abusive su un monumento considerato patrimonio dell'Unesco. Hanno trasmesso per 30-40 anni a scrocco. Tutti sapevano, ma sono stati tutti zitti perché c'erano editori molto importanti. Ricostruisce la vicenda il nostro Giulio Valesini.

Da REPORT del 18/12/17

GIULIO VALESINI FUORI CAMPO

Tra coloro che hanno installato le antenne abusive sopra la torre storica c'è la Dmt di Alessandro Falciai, diventata poi Ei Towers, che deve al demanio 400mila euro. 129mila li deve la Telecom per le trasmissioni di La7, altri 290mila la Beta Television, di Vittorio Cecchi Gori, poi diventata MTV Italia; 436mila euro è il conto presentato all'editore di Telenuovo, che ha tra suoi azionisti il cavalier Luigino Rossi, ex proprietario anche del Gazzettino Veneto e fondatore della casa di moda che ha prodotto le scarpe di lusso calzate dalle donne eleganti del mondo. Per piazzare le antenne sulla torre di Radetzky hanno fatto i danni: i muri sono stati perforati per far passare i contatori e i cavi della corrente elettrica, installata illegalmente dalla Agsm, la municipalizzata di Verona. È ancora lì anche l'imponente traliccio a cui sono aggrappate decine di antenne, in un'area che è sottoposta a un importante vincolo paesaggistico.

GIULIO VALESINI

Su un bene vincolato, su un bene storico, non puoi metterci le antenne. Nessuno ti può autorizzare a farlo!

LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI

Ma non è vero perché la trattativa che stiamo facendo col Demanio è per tenerle.

GIULIO VALESINI FUORI CAMPO

L'avvocato Guerrini che oggi difende le emittenti era l'editore di Radio Centrale e anche lui negli anni Settanta aveva la sua bella antenna abusiva sulla torricella.

GIULIO VALESINI

Senta, avvocato, ma lei era l'assessore...

LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI

Alle Politiche Ambientali.

GIULIO VALESINI

Fantastico. Ma era dei Verdi, lei?

LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI

Io ero dei Verdi.

GIULIO VALESINI

Lei Verde, ambientalista, che si ritrova a difendere chi ha messo un traliccio di 75 metri su un'area con vincolo ambientale.

LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI

Sono paradossi che capitano. E quindi...

GIULIO VALESINI FUORI CAMPO

Una parte del traliccio di 75 metri con sopra le antenne, appartiene al gruppo Athesis che da alcuni editori incassa pure un affitto. Athesis deve al demanio oltre un milione di euro per l'occupazione abusiva di questi anni. È di proprietà dei più importanti industriali di Verona e Vicenza. Il presidente è Gianluca Rana, figlio di Giovanni. Da lì trasmettono Telearena, la tv più seguita nella provincia di Verona, Radio Verona, e Telemantova.

GIULIO VALESINI

Quella è un'area vincolata dal punto di vista paesaggistico e il traliccio da 75 metri è abusivo e là non può stare.

LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI

Giusto. La trattativa è finalizzata, perché altrimenti da lì le antenne chi le sposta?

GIULIO VALESINI

E chi le sposta, chi ce le ha messe, avvocato. Scusi...

LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI

Ho capito, lei le farebbe spostare, ma su ordine di chi?

LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI

Giusto. La trattativa è finalizzata, perché altrimenti da lì le antenne chi le sposta?

GIULIO VALESINI

E chi le sposta, chi ce le ha messe, avvocato. Scusi...

LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI

Ho capito, lei le farebbe spostare, ma su ordine di chi?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Cosa è successo nel frattempo? Che la Procura ha sequestrato, il Tribunale poi ha dissequestrato, è intervenuto in questi giorni il Demanio, che è il proprietario dell'area. Ha avviato le procedure di sgombero, ha detto fuori tutti e pagate gli arretrati, il canone, un milione e mezzo di euro. È andata anche bene a quegli editori abusivi perché la richiesta iniziale era di 11 milioni di euro. Se pagate piano piano, potete anche spostarvi sul traliccio che è lì a fianco, che però va sanato perché è abusivo anche quello. Ora insomma piano piano l'hanno capita, qualche editore si è spostato proprio dall'area perché sta tirando finalmente un soffio di legalità. E dopo 40 anni l'hanno capita, forza! Forse ce la facciamo.